

Danni della Selvaggina alle colture agricole

aggiornamento 2014

Andrea Stampanoni
Funzionario tecnico



Repubblica e Cantone Ticino
Ufficio della caccia e della pesca

Dati ed evoluzione – Danni

Danni 2014:

- CHF 756'935.- di danni accertati **(- 42%)**
- persi circa 50'000 kg di uva **(- 50%)**
- persi circa 1'600 quintali di mais **(- 47%)**
- danneggiati circa 65 ettari di prati **(- 35%)**

Dati ed evoluzione - Danni

I cervi hanno causato il 64% del danno (CHF 480'814.-), i cinghiali ne hanno causato il 27 % (CHF 204'372 .-).

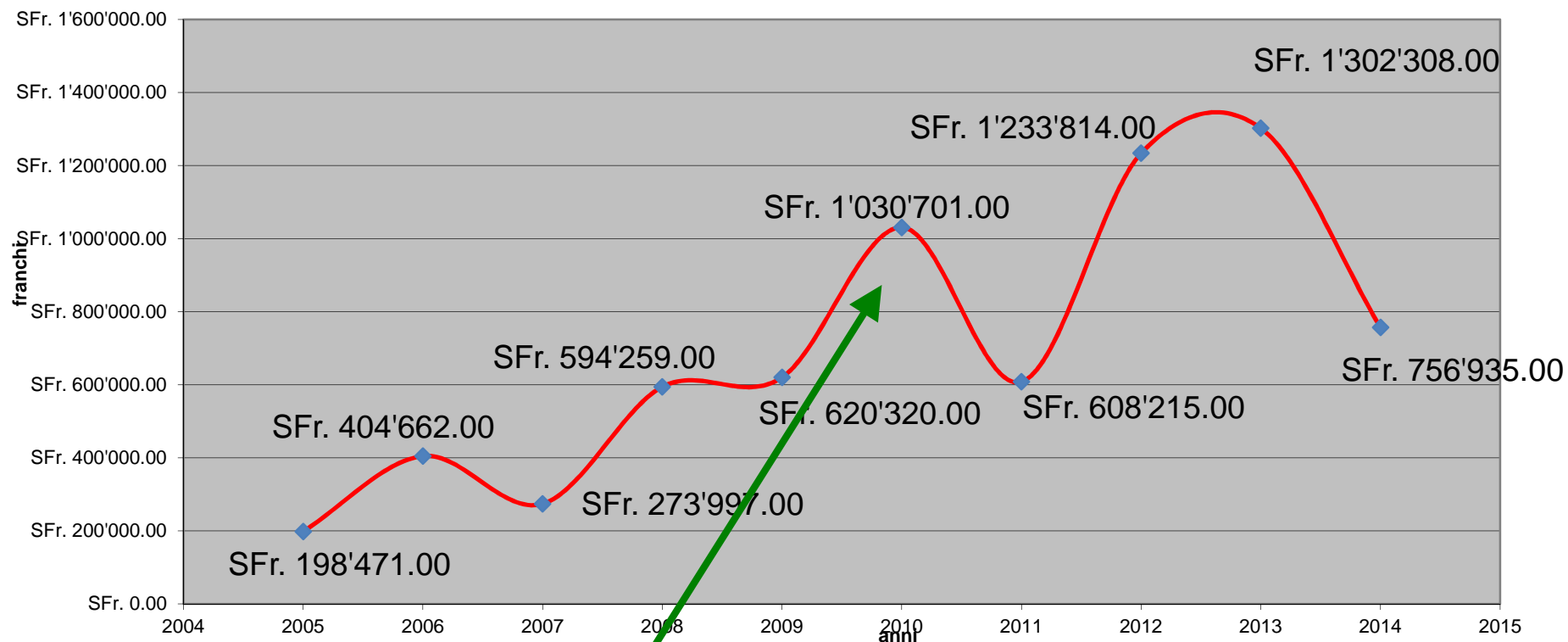
Il restante 9% è causato dai caprioli.

La coltura più toccata è la vite (50%, in diminuzione rispetto al 2013, -9%), seguita dai prati da sfalcio (30%), mais (12%) e verdure (8%)

Rispetto al 2013 sono diminuiti considerevolmente i danni nei vigneti e nel mais.

Dati ed evoluzione – Danni

Evoluzione risarcimenti 2005 - 2014



Sentenza TRAM



Dati ed evoluzione - Recinzioni



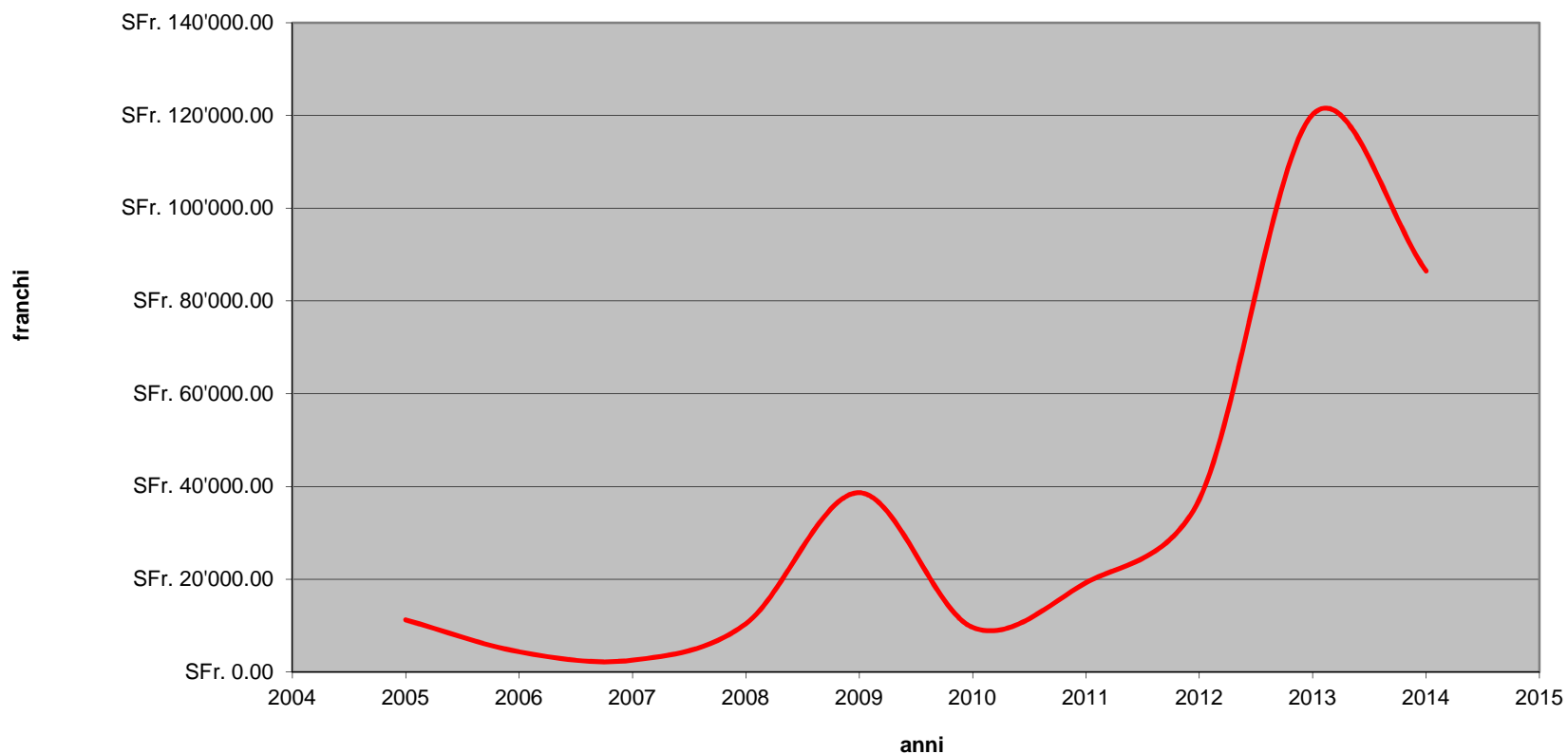
Dati ed evoluzione - Recinzioni

Recinzioni 2014:

finanziate 32 recinzioni elettriche per la difesa delle colture per una spesa totale di CHF 86'445.-

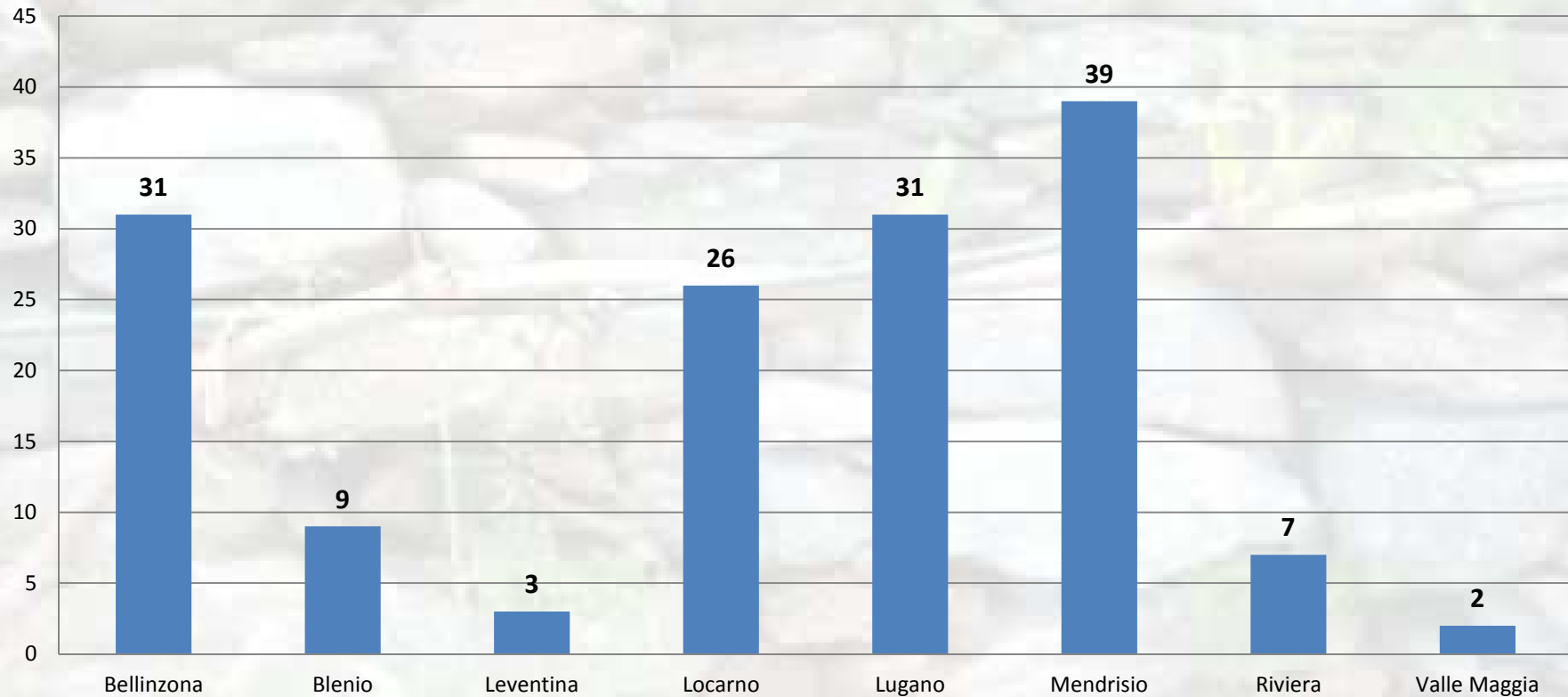
Dati ed evoluzione - Recinzioni

Evoluzione sussidi recinzioni 2005 - 2014



Dati ed evoluzione - Recinzioni

Numero recinzioni 2005 - 2014



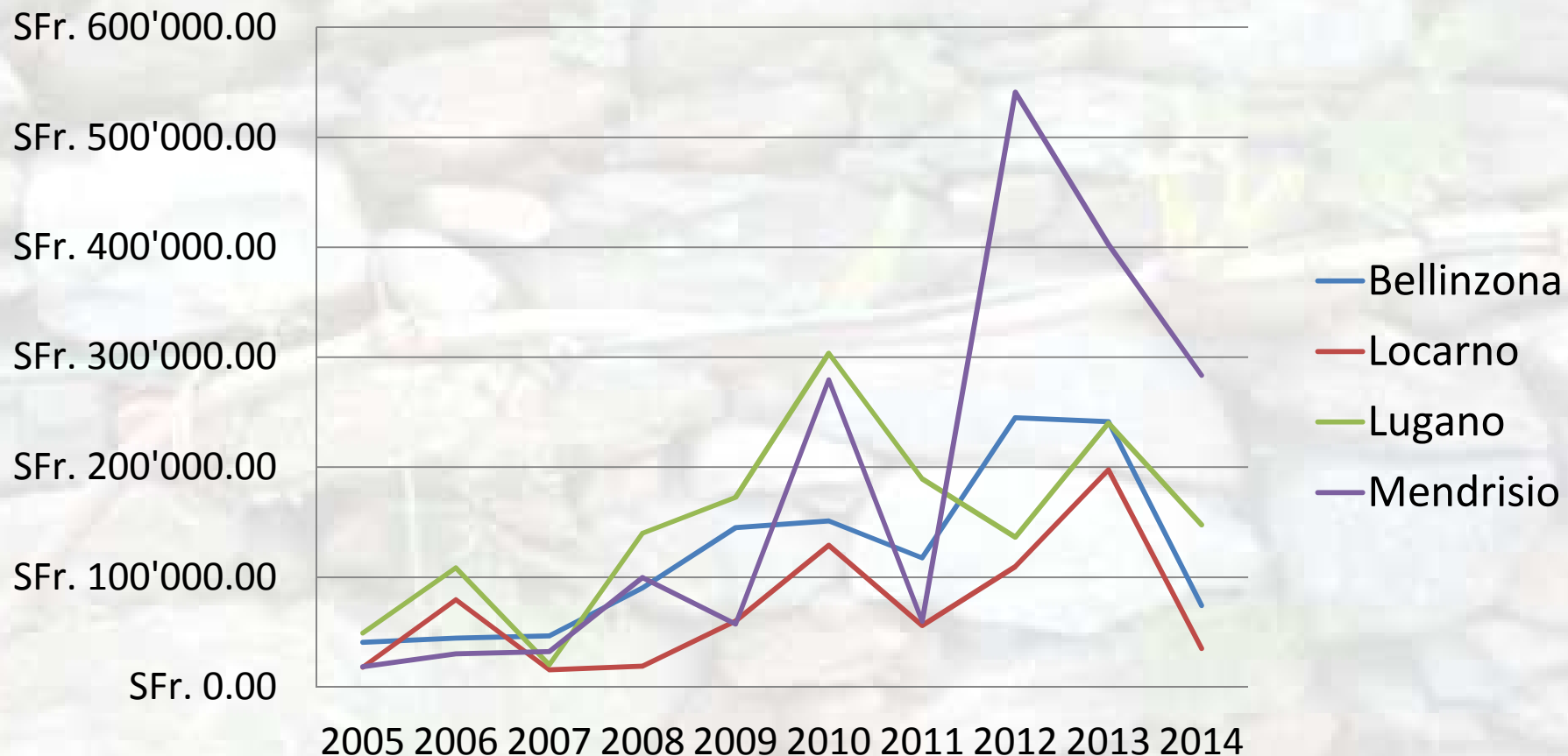
Dati ed evoluzione - Danni

Riduzione del danno molto marcata,
dovuta principalmente alla diminuzione in
4 distretti:

| | |
|------------|-----------------------|
| Locarno | – 82% (CHF 162'200.-) |
| Bellinzona | – 69% (CHF 167'310.-) |
| Lugano | – 39% (CHF 92'720.-) |
| Mendrisio | – 30% (CHF 119'257.-) |

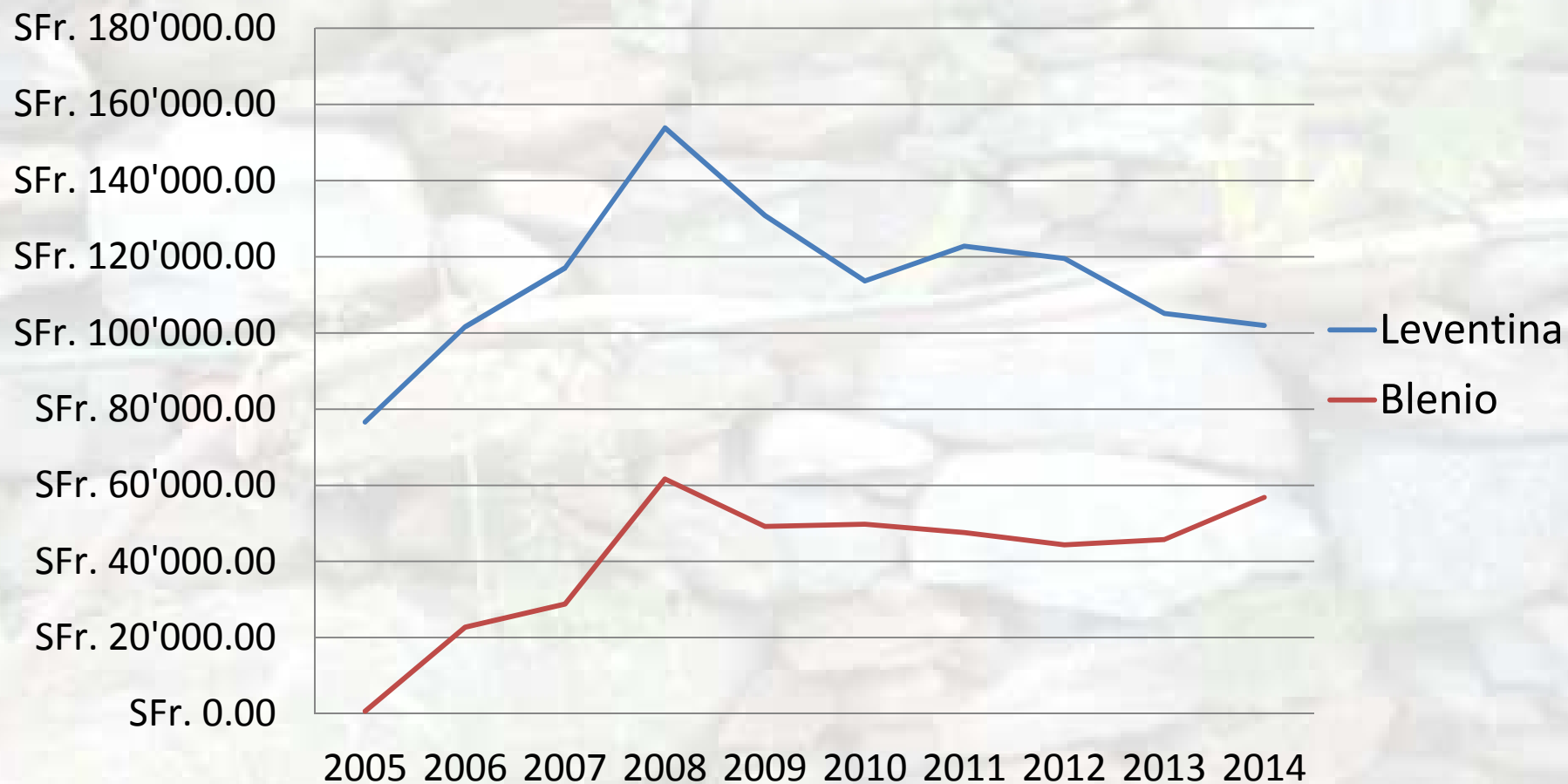
Dati ed evoluzione - Danni

Evoluzione risarcimenti Bell/Loc/Lug /Men



Dati ed evoluzione - Danni

Evoluzione Risarcimenti Lev/Ble

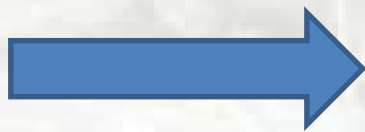


Dati ed evoluzione

In generale: maggiore coscienza del problema nel mondo agricolo e venatorio!

Distretti di Locarno, Bellinzona, Lugano e Mendrisio:

- pressione venatoria elevata: obiettivo riduzione
- incentivare la costruzione del maggior numero di recinzioni
- prelievi selettivi nelle aree interessate dai danni



Diminuzione del danno!

UTILIZZO SIMULTANEO DEI TRE STRUMENTI!



Grazie per l'attenzione!

BASI LEGALI (Legislazione federale caccia)

Art. 5 cpv. 5 LCP

I Cantoni possono, previo consenso dell'UFAM, accorciare provvisoriamente i periodi di protezione al fine di ridurre effettivi troppo alti o salvaguardare la diversità delle specie.

*Periodo protezione **cervo**: 1° febbraio – 31 luglio*

*Periodo protezione **cinghiale**: 1° marzo – 31 giugno*

Art. 12 cpv. 2 LCP

I Cantoni possono ognora ordinare o permettere misure contro singoli animali protetti o cacciabili che causano danni rilevanti.

Prelievo massimo 10% della stima degli effettivi per unità gestionale

Possono affidare l'esecuzione di queste misure unicamente a persone titolari di un'autorizzazione di caccia o a organi di sorveglianza.

COMPITI UCP

in relazione alla pianificazione della caccia

La pianificazione della caccia è il mezzo per raggiungere gli scopi sanciti dall'art. 1 LCP

- **Conservare gli spazi vitali per la selvaggina**
- **Conservare la diversità delle specie**
- **Proteggere le specie minacciate**
- **Ridurre i danni a un limite sopportabile**
(foreste, agricoltura)
- **Garantire un'adeguata gestione venatoria**

Il prelievo non è determinato unicamente dalle esigenze dell'effettivo di selvaggina o del cacciatore, bensì anche dalla capacità ricettiva dell'ambiente.

L'UCP deve dunque prendere in considerazione le esigenze di altri settori, come ad esempio quello forestale, agricolo, della protezione della natura o la salvaguardia della proprietà privata.

La pianificazione della caccia è dunque il risultato di una visione complessiva di indicatori e aspetti:

**biologici
ecologici
venatori
economici**